SEGNATURA: ID: 352482|12/11/2026|SEG_S2

FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività - ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO	
Oggetto P/P/P/I/A:	Legge 06.12.1991 n.394 e smi – D.M. 03.02.1990 – D.P.R. 06.08.1993__ DPR 357/97 e smi. Variante parziale al vigente PRG, parte strutturale (PS) e parte operativa (PO), e attuazione della ZAUNI 16, relativa all'ampliamento del Prosciuttificio Patrizi S.r.l., in località Frascaro nel Comune di Norcia. Pr. 739/26 (ex 621/26)
Tipologia P/P/P/I/A:	☐ *Piani faunistici/piani ittici* ☐ *Calendari venatori/ittici* ☐ *Piani urbanistici/paesaggistici* ☐ *Piani energetici/infrastrutturali* ☐ *Altri piani o programmi:* …… ☐ *Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001* ☒ *Realizzazione ex novo di strutture ed edifici* ☐ *Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti* ☐ *Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua* ☐ *Attività agricole* ☐ *Attività forestali* ☐ *Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari, etc.* ☐ *Altro (specificare)*
Proponente:	Prosciuttificio Patrizi S.r.l.
La proposta è assoggettata alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedura integrate VIA/VAS -V.Inc.A.? ☐ SI ☒ NO Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare: …… ……	
SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA	
1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE	

Regione: Umbria Comune: Norcia __ Provincia: Perugia Località/Frazione Norcia Capoluogo,				*Contesto localizzativo* ☒ Centro urbano ☐ Zona periurbana ☐ Aree agricole ☐ Aree industriali ☐ Aree naturali ☐ ……
Particelle catastali: *(se ritenute utile e necessarie)*	F	P	SUB	
	Foglio n.169	1609-1420-1478		
Coordinate geografiche: *(se ritenute utili e necessarie)* S.R.: ED 50	LAT.	42.747622		
	LONG.	13.145229		

Nel caso di **Piano/Programma**, descrivere area vasta di attuazione *(oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione di piano o programma)*:

……

……

1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE *(compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)*

☒*File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A	**SI**		☒ *Relazione descrittiva ed esaustiva dell'intervento/attività	**SI**	
☒*Pdf con stampa del file vettoriale in formato shape su ortofoto e su CTR riportante: ○ il perimetro della zonizzazione prevista dalla Rete Ecologica della Regione Umbria (RERU); ○ l'area di intervento; ○ la viabilità di cantiere; ○ le aree di cantiere;	**SI**		☒ *Pdf con stampa del file vettoriale in formato shape su ortofoto e su CTR riportante: ○ il perimetro del sito Natura 2000; ○ il perimetro degli habitat individuati nel piano di gestione del sito; ○ l'area di intervento; ○ la viabilità di cantiere; ○ le aree di cantiere;	**SI**	
☐ Carta zonizzazione di Piano			☐ Eventuali studi ambientali disponibili		
☐ Relazione di Piano/Programma			☐ Cronoprogramma di dettaglio		
☒ *Documentazione fotografica *ante operam*	**SI**		Altri elaborati tecnici: …… ……		

Documentazione obbligatoria

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/P/P/I/A e comprenderne la portata?

☒ SI ☐ NO

*Se, **No**, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 7:*

……

……

1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

Descrivere (oppure fare riferimento alle specifiche della documentazione presentata dal proponente)**:**

Con precedente nota di questo Ente Parco n. 0007923-24/09/2026-EP_M078-SARCH-P in merito alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS art. 12 D. Lgs. 152/2006 e art. 9 comma 1 L.R. 12/2010 per la Variante parziale al PRG PS e PO relativa all'ampliamento del Prosciuttificio Patrizi S.r.l. in località Frascaro nel Comune di Norcia si trasmetteva il parere in qualità di soggetto competente in materia ambientale (SCA). In sostanza tale nota concludeva che … *non si ritiene che dall'attuazione della variante parziale al PRG PS e PO relativa all'ampliamento del Prosciuttificio Patrizi S.r.l. in località Frascaro nel Comune di Norcia possano derivare impatti significativi sull'ambiente tali da richiedere l'attivazione di un procedimento di VAS.* Inoltre si esprimeva parere favorevole per quanto di competenza in merito alla procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale ex DPR 357/97 e smi, come di seguito: *Resta fermo che il progetto di ampliamento del prosciuttificio in oggetto dovrà essere sottoposto al preventivo parere di questo Ente ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 e smi (Valutazione di Incidenza Ambientale) e dell'art.13 della L n. 394/1991 e smi (nulla osta). Nell'ambito di tale procedimento dovranno essere preventivamente e puntualmente concordate le essenze arbustive e arboree da porre a dimora che dovranno comunque essere autoctone nel rispetto dell'art. 11, c.3 della Legge 394/91 e smi.*

Con DD 10038 del 06.10.2026 della Regione Umbria _ Servizio Transizione energetica e sviluppo sostenibile _ si esprimeva, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e ai sensi dell'art. 9 comma 1 della l.r. 12/2010, la non necessità di sottoporre alla procedura di VAS, la variante parziale al PRG PS e PO ai sensi dell'art.32 comma 6 della L.R. 1/2015 e dall'art.8 del DPR n.160/2010, relativa all'ampliamento del Prosciuttificio Patrizi S.r.l. in località Frascaro nel Comune di Norcia specificando che si dovranno osservare le raccomandazioni per evitare o prevenire effetti significativi e negativi sull'ambiente ivi elencate.

Il Progetto di intervento ha per obiettivo lo sviluppo delle attività produttive del prosciuttificio esistente nella Frazione di Frascaro, ricostruito a seguito del Sisma 2016, mediante un ampliamento dell'impianto e l'adeguamento e sistemazione delle aree di pertinenza e delle dovute dotazioni territoriali, con un contributo alla riqualificazione funzionale e paesaggistico-ambientale dell'intorno a beneficio del centro della Frazione. L'intervento è conforme alle previsioni del PRG Parte Strutturale, approvato con DCC n.1 del 01/03/2021, che individua proprio in adiacenza dell'insediamento produttivo esistente una Zona agricola utilizzabile per nuovi insediamenti (ZAUNI), indicata come ZN.16 (cfr. elab. H/2 - Inquadramento urbanistico), la cui attivazione per l'attuazione è operata, ai sensi dell'Art.134 e dell'Art.156 delle NTA del PRG-PS, mediante variante al vigente PRG-PO. Dunque una variante

urbanistica delle previsioni del PRG-PO applicativa delle previsioni del PRG-PS. La ZAUNI – ZN.16 è stata prevista dal PRG-PS (cfr.Art.136 NTA PRG-PS) proprio per consentire lo sviluppo e una migliore sistemazione, soprattutto in termini paesaggistico-ambientali del prosciuttificio, valorizzando le porzioni di suolo rimaste di fatto intercluse tra l'impianto esistente e la nuova viabilità realizzata nell'emergenza post Sisma 2016. La nuova viabilità, confermata dal PRG vigente, offre inoltre la possibilità di ripensare l'organizzazione funzionale del prosciuttificio assicurando un nuovo accesso da Nord, condizione che consente di dare concretezza alle indicazioni di riqualificazione del PRG per la Frazione di Frascaro. Queste ultime si fondano proprio sulla possibilità di spostare sulla nuova viabilità i flussi delle merci legate al prosciuttificio, evitando l'attraversamento della Frazione, e di adeguare e riqualificare una serie di spazi esistenti, soprattutto ai fini della riduzione delle condizioni di vulnerabilità sismica urbana come indicato dal PRG-PS (in particolare negli elaborati del PRG PS.1.2 Indicazioni di assetto per il PRG – Parte Operativa e PS.G.8.2 Interventi per l'incremento della SUM di progetto). Inoltre, l'intervento, per un migliore adattamento e sistemazione dell'intorno dell'impianto produttivo, si fa carico di altri interventi di riqualificazione, in particolare a beneficio della formazione di spazio pubblici, alcuni dei quali previsti dal PRG-PO. Si tratta in particolare di: a) Adeguamento via G. Leopardi nel tratto antistante il prosciuttificio, con cessione degli spazi necessari; b) Cessione e sistemazione del parcheggio pubblico e dell'area verde prospicienti via G. Leopardi, in quota dotazioni territoriali (standard urbanistici) dovute per legge; c) Cessione e sistemazione di un'area per formazione di spazi aperti attrezzati pubblici, lungo il percorso storico che conduce dalla Chiesa di S. Antonio Abate, nel centro della Frazione, verso Nord alla Frazione di San Pellegrino lambendo a Ovest l'area del prosciuttificio; d) Sistemazione e recupero naturalistico-ambientale e paesaggistico del percorso storico che lambisce a Ovest l'area del prosciuttificio. Il progetto prevede principalmente la realizzazione di un ampliamento dei locali di stagionatura sul lato Est del fabbricato esistente, per una superficie indicativa di circa 650 m², sviluppato al piano terra alla medesima quota di calpestio dell'edificio in esercizio. È inoltre previsto, su una porzione limitata, un soppalco al piano primo con accesso autonomo dalla viabilità comunale, destinato a locali di servizio e/o a spazio per attività di promozione. Sono altresì previsti interventi distributivi interni nell'area spedizione e un piccolo ampliamento sul lato Ovest, configurato come corridoio di distribuzione a servizio del locale destinato a spezie e sale. Sulla nuova copertura è previsto l'ampliamento dell'impianto fotovoltaico esistente, secondo lo specifico progetto impiantistico. L'ampliamento è progettato in continuità con il fabbricato principale, adottando le medesime soluzioni costruttive e architettoniche già assentite nell'ambito della ricostruzione post-sisma 2016 con Permesso di Costruire n. 38/2019, e successivamente definite negli atti autorizzativi richiamati. Le fondazioni saranno in calcestruzzo armato e la struttura portante in acciaio. Le chiusure esterne saranno realizzate con pannelli sandwich; le finiture interne saranno costituite da pannelli idonei alle esigenze igienico-sanitarie della lavorazione alimentare. Le pareti esterne e la copertura saranno rivestite con pannelli aventi le stesse caratteristiche materiche e cromatiche di quelli dell'edificio principale, facendo riferimento ai campioni RAL e alle tonalità già concordate con la Soprintendenza nel procedimento relativo alla ricostruzione. La selezione cromatica è intesa a garantire continuità con il volume esistente, evitando l'introduzione di materiali, riflessi o contrasti cromatici estranei all'assetto già autorizzato. Le vetrate e gli infissi esterni saranno realizzati in acciaio e vetro, con tipologia, disegno e finitura coerenti con gli elementi già autorizzati e presenti nel fabbricato esistente. La riproposizione della medesima tipologia consente di mantenere un linguaggio architettonico unitario tra la parte preesistente e quella in ampliamento. In progetto è previsto il completamento della recinzione sul lato interessato dall'ampliamento e la prosecuzione della schermatura vegetale, in continuità con le sistemazioni già presenti o autorizzate. È inoltre previsto un nuovo accesso carrabile lungo Via Leopardi, la cui posizione è individuata nella planimetria di progetto. La realizzazione dell'accesso è accompagnata dal

coordinamento con la viabilità interna, gli accessi esistenti e le reti tecnologiche, come rappresentati negli elaborati. Le sistemazioni esterne comprendono superfici pavimentate e superfici permeabili, tra cui aree in materiale granulare e a prato. Il progetto contempla inoltre la realizzazione e il completamento delle dotazioni a verde, con elementi arborei e arbustivi. Tra le essenze considerate, corniolo bianco, biancospino, evonimo, corbezzolo, sorbo, viburno, acero, roverella, gelsomino e clematide. La scelta definitiva, la distribuzione e la messa a dimora dovranno rispettare le indicazioni del PRG-PS. È altresì previsto il recupero paesaggistico-ambientale del percorso storico, rappresentato nella planimetria come ambito di intervento dedicato. Le modalità di recupero, i materiali, le tecniche di sistemazione e le opere di valorizzazione saranno descritte in modo puntuale negli elaborati specialistici dedicati, allegati alla presente istanza, ai quali si rinvia per la definizione esecutiva.

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

ZSC	cod.	**IT** _ _ _ _ _ _ _	
		IT 5210071	*Monti Sibillini* *(Versante Umbro)*
		IT _ _ _ _ _ _ _	
ZPS	cod.	**IT** _ _ _ _ _ _ _	
		IT 5210071	*Monti Sibillini* *(Versante Umbro)*
		IT _ _ _ _ _ _ _	
Obiettivi e Misure di conservazione e/o		*Per ogni sito Indicare lo strumento di gestione e l'atto approvativo* **Misure di conservazione approvate con DCD del Parco n. 19 del 04/07/2016 e DGR Marche n. 823/2016, che assorbono anche le misure di cui alla DGR Umbria n. 123/2013**	

2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? ☒ Si ☐ No	**Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP 0002 Parco Nazionale dei Monti Sibillini** Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (*se disponibile e già rilasciato*): …… Riportare eventuale elementi rilevanti presenti nell'atto (*se utile*): …… ……

Il P/P/P/I/A interessa altre tipologie di aree tutelate (Ramsar, IBA, fasce di rispetto PAI o D.lgs 42/04 s.m.i., etc.)? *(verifica facoltativa, laddove ritenuta opportuna)*

☒ Si ☐ No

Se, Si, indicare quale ed allegare eventuale parere ottenuto: **Vincolo paesaggistico**

Indicare eventuali vincoli presenti: **Dlgs 42/04 e smi**

2.2 - ANALISI PER P/P/P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000

- Sito cod. **IT** _ _ _ _ _ _ _ distanza dal sito: …… (_ metri)
- Sito cod. **IT** _ _ _ _ _ _ _ distanza dal sito: …… (_ metri)
- Sito cod. **IT** _ _ _ _ _ _ _ distanza dal sito: …… (_ metri)

Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi?

☐ Si ☐ No

Se, **Si**, descrivere perchè:

……

……

……

……

SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERASSATO/I

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening*? (se, **No**, quindi se le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 12).*

☒ SI ☐ NO

*Se, **No**, perché: ……*

……

……

SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

SITO NATURA 2000 – cod. sito IT 5210071

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area del P/P/P/I/A

(*n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta*)

Per brevità si fa direttamente riferimento agli standard data form dei Siti Natura 2000 già indicati e alle misure di conservazione approvate con DCD del Parco n. 19 del 04/07/2016 e DGR Marche n. 823/2016. Tale documentazione è disponibile e scaricabile dal sito web del parco www.sibillini.net e www.regione.umbria.it

STANDARD DATA FORM *Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),*	**STATO DI CONSERVAZIONE** *Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.*	**OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE** *Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o*	**PRESSIONI E/O MINACCE** *Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.*
Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: *(informazioni facoltative)*	…… …… …… …… ……		

4.1 - Determinare se il P/P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?	
La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000? ☐ SI ☒ NO	Se, **Si**, in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito? …… …… …… …… ……

SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA

5.1 - Analisi gli elementi del P/P/P/I/A ed individuazione di altri P/P/P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000

Specificare gli elementi del P/P/P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:

1. **Presenza automezzi per attività di cantiere**
2. **Rumori derivanti da esecuzione lavori**

5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "*Verifica completezza integrazioni*".

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, perché:

5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri P/P/P/I/A	Esistono altri P/P/P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000? ☒ SI ☐ NO Se, Si, quali: 1. **altri interventi simili relativi alla ricostruzione post-terremoto ed efficientamento energetico** In che modo gli effetti di questi ulteriori P/P/P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame? **Aumento traffico urbano e dell'inquinamento acustico** Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici: 1. **traffico con mezzi di lavoro in ambiente urbano** 2. **inquinamento acustico, emissione di polveri e emissione in atmosfera**

~~***SEZIONE 6 – VERIFCA CONDIZIONI D'OBBLIGO***~~

~~*(n.b. sezione da compilare solo per le Regioni e PP.AA che hanno individuato mediante apposito atto Condizioni d'obbligo)*~~

~~**6.1 - Sono state inserite condizioni d'obbligo per la realizzazione della proposta?**~~

~~☐ SI ☐ NO~~

~~**6.2 - Sono state correttamente individuate Condizioni d'obbligo coerenti con la proposta?**~~

~~*(n.b. per ogni condizione d'obbligo inserita valutare se corretta/coerente ed idonea Si/No)*~~

~~Riferimento l'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:~~

~~……~~

~~Condizioni d'obbligo inserite:~~

- ~~…… ☐ SI ☐ NO~~
- ~~…… ☐ SI ☐ NO~~
- ~~…… ☐ SI ☐ NO~~
- ~~…… ☐ SI ☐ NO~~

~~*Se **No**, perché:*~~

~~……~~

~~……~~

~~**6.3** - Sono state richieste integrazioni e/o l'inserimento di ulteriori Condizioni d'obbligo? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (B) "*Verifica completezza integrazioni*".~~

☐ SI ☐ NO

*Se **SI**, perché:*

.....

.....

SEZIONE 7- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

Con adeguata comunicazione sono state richieste integrazioni al proponente. Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

☐SI ☐ NO

Se **No**, procedere all'archiviazione dell'istanza.
Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste:

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta (5.2)?

1) ..... ☐SI ☐ NO
2) ..... ☐ SI ☐ NO
3) ..... ☐ SI ☐ NO

Se **No**, perché: *(n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza** sez. 12)*

.....

Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa riguardo le Condizioni d'Obbligo è completa e coerente con la richiesta (6.3)?

1) ..... ☐ SI ☐ NO
2) ..... ☐ SI ☐ NO
3) ..... ☐ SI ☐ NO

Se **No**, perché: *(n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza** – sez. 12)*

.....

.....

SEZIONE 8 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

8.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

☐ SI ☒NO

Se **SI**, quali:

8.2 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione? ☐ SI ☒ NO Se **SI**, quali:
8.3 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000? ☐ SI ☒ NO Se **Si,** *concludere lo screening negativamente e specificare le motivazione (da riportare in sez. 11)*:
Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000? ☒ SI ☐ NO Se **No**, perché:
~~Le Condizioni d'obbligo inserite sono sufficienti a garantire il rispetto degli obiettivi di conservazione del sito?~~ ~~☐ SI ☐ NO~~ ~~Se **No**, perché:~~
SEZIONE 9 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000 *(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)*
9.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO
Habitat di interesse comunitario (Allegato I DH) interessati dalla proposta: NEL SITO DI INTERVENTO NON SONO PRESENTI HABITAT DI ALLEGATO 1 DELLA DIRETTIVA 92/43/CEE

Possibile perdita di habitat di interesse comunitario: cod. habitat: …… *(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)*	☒ No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo

Possibile frammentazione di habitat di interesse comunitario: cod. habitat: …… *(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)*	☒ No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo

9.2 - SPECIE ED HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO

Specie di interesse comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta:

Il sito di intervento non è segnalato (dati ad oggi disponibili) quale habitat per specie di interesse comunitario ed è classificato dalla RERU come elemento di "*Corridoi e Pietre di Guado: Connettività* " e *"Matrice: aree non selezionate da lupo, gatto selvatico europeo, capriolo, tasso, istrice, lepre bruna".*

Vista la DCD 38/2011"Criteri generali per l'esame delle osservazioni pervenute e relative al Piano per il Parco" e la successiva modifica effettuata con DCD 48/2015, con la quale è stato stabilito, tra l'altro, *"É in ogni caso individuata, fino all'approvazione da parte della Regione Umbria di una cartografia aggiornata della Rete, un'area buffer di 100 m verso l'interno e verso l'esterno dai limiti degli elementi della RERU, quindi di ampiezza totale di 200m, in cui è possibile valutare l'accoglimento di eventuali osservazioni presentate qualora si dovessero rilevare evidenti incongruenze tra gli elementi della stessa RERU e l'attuale assetto del territorio in esame".*

Considerato con la stessa DCD 38/2011 veniva stabilito *"…che in attesa dell'approvazione definitiva del PP e del PRG, per le pratiche di competenza di questo Ente (richieste di nulla osta, pareri, Vinca, ecc.) le relative istruttorie e i provvedimenti finali dovranno tenere conto dei criteri di valutazione di cui sopra effettuando pertanto una valutazione specifica al caso in esame con riferimento alla localizzazione di tali opere ed interventi proposti."*

Considerato che nel caso di specie ci troviamo ampiamente all'interno dell'area buffer di ml. 100, partendo dal limite dell'area classificata dalla RERU "*Barriere antropiche: aree edificate, strade, ferrovie*" dove tra l'altro risulta ubicato il fabbricato destinato a prosciuttificio.

Si rileva comunque che l'area in questione risulta abbondantemente già urbanizzata e destinata da tempo ad attività produttiva.

Possibile perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario: specie: …… *(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)*	☒ No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo

Possibile perdita diretta/indiretta di specie di interesse comunitario *(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)* specie: …… N. coppie, individui, esemplari da SDF: ……	☒ No	☐ SI Stima n. (*coppie, individui, esemplari*) persi: ……
Possibile perdita/frammentazione di habitat di specie: specie: …… tipologia habitat di specie: …… …… *(n.b. ripetere per ogni habitat di specie coinvolto)*	☒ No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo

9.3 – Valutazione effetti cumulativi	Gli altri P/P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame? ☐ SI ☒ NO Se **Si**, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame: …… ……
9.4 – valutazione effetti indiretti	La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000? ☐ SI ☒ NO Se **Si**, quali: …… ……
SEZIONE 10 - SINTESI VALUTAZIONE	

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario

☐ SI ☒ NO

*Se, **Si**, perché:*

……

……

……

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

☐ SI ☒ NO

*Se, **Si**, perché:*

……

……

……

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

*Se, **Si**, perché:*

……

……

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

Conclusioni e motivazioni (parere motivato): *(n.b. da riportare nel parere di screening)*

Con precedente nota di questo Ente Parco n. 0007923-24/09/2026-EP_M078-SARCH-P in merito alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS art. 12 D. Lgs. 152/2006 e art. 9 comma 1 L.R. 12/2010 per la Variante parziale al PRG PS e PO relativa all'ampliamento del Prosciuttificio Patrizi S.r.l. in località Frascaro nel Comune di Norcia si trasmetteva il parere in qualità di soggetto competente in materia ambientale (SCA). Con DD 10038 del 06.10.2026 della Regione Umbria _ Servizio Transizione energetica e sviluppo sostenibile _ si esprimeva, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e ai sensi dell'art. 9 comma 1 della l.r. 12/2010, la non necessità di sottoporre alla procedura di VAS, la variante parziale al PRG PS e PO ai sensi dell'art.32 comma 6 della L.R. 1/2015 e dall'art.8 del DPR n.160/2010. Il progetto prevede principalmente la realizzazione di un ampliamento dei locali di stagionatura sul lato Est del fabbricato esistente, per una superficie indicativa di circa 650 m², sviluppato al piano terra alla medesima quota di calpestio dell'edificio in esercizio. È inoltre previsto, su una porzione limitata, un soppalco al piano primo con accesso autonomo dalla viabilità comunale, destinato a locali di servizio e/o a spazio per attività di promozione. Gli interventi non andranno ad interferire con gli elementi ecologici che hanno portato alla costituzione della ZPS- ZSC IT5210071 *"Monti Sibillini (versante umbro)"*; non si ritiene, quindi, che dall'attuazione del progetto possano derivare incidenze negative significative. Non si ritiene, altresì, che vi siano aspetti ambientali specifici tali da compromettere l'integrità dei siti Natura 2000, anche con riferimento agli specifici obiettivi di gestione previsti.

SEZIONE 12 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

	Esito positivo	***Esito negativo***
ESITO DELLO SCREENING: *(le motivazioni devono essere specificate nella sezione 11)*	☒ ***POSITIVO (Screening specifico)*** *Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata; nell'atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 12) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.*	☐ ***NEGATIVO*** ☐ ***RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA*** ☐ ***ARCHIVIAZIONE ISTANZA*** *(motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 8. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo* Specificare *(se necessario):*

Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini __ Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo Sostenibile	Geom. Paolo Tuccini	Parco Nazionale Monti Sibillini PAOLO TUCCINI 12.11.2026 10:08:58 GMT+01:00	29.10.2026